

AMBIENTE. Già appaltati i lavori di installazione. Con questi interventi l'amministrazione comunale diventa il primo produttore di elettricità rinnovabile del territorio.

Energia dal sole, Belmonte fa il «pieno»

● Tre impianti finanziati da Europa e governo nazionale: due in plessi della direzione didattica, uno all'istituto comprensivo

Il sindaco Pietro Di Liberto: «Un importante tassello per l'opera di risparmio e di difesa dell'ambiente». Ai dirigenti scolastici: «Azzeriamo i nostri costi, tagliamo le spese della collettività ed educiamo i ragazzi».

Cetta Greco
BELMONTE MEZZAGNO

●●● Belmonte Mezzagno fa «tris» in materia di risparmio energetico. Al finanziamento per un impianto fotovoltaico che la direzione didattica di via Papa Giovanni ha ricevuto nei mesi scorsi tramite i fondi Fesr, si aggiunge adesso un'ulteriore assegnazione di contributi a fondo perduto per progetti di efficientamento e produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili sugli edifici dell'amministrazione comunale, grazie al progetto presentato sul bando «Cse - Comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica» del ministero dello Sviluppo economico.

Tra le richieste di concessione presentate dalle municipalità del Mezzogiorno, solamente 150 sono state ammesse al contributo del governo nazionale, e Belmonte è l'unica nella Provincia di Palermo ricevere ben due contributi: uno di 64.538 euro per il plesso scolastico di Piazza della Libertà, con lavori affidati alla ditta «Civem srl» di Casteldaccia, e un altro di 114.752 euro per l'istituto comprensivo Ventimiglia, con opera appaltata all'impresa «Eni sit» di Enna.

Grazie a tali interventi il Comune diventerà il primo produttore di energia da fonti rinnovabili nell'intero territorio, garantendo un notevole



Il sindaco Pietro Di Liberto

risparmio energetico e meno emissioni di CO2 annue, in linea con il raggiungimento degli obiettivi fissati dal «Protocollo di Kyoto».

«Tale risultato - dice il sindaco Pietro Di Liberto - centra un altro punto del mio programma elettorale. Con grande impegno e sacrifici è stato messo a segno un importante tassello che coniuga il risparmio energetico, l'efficienza delle risorse e il rispetto per l'ambiente. Ci tengo a ringraziare il geometra Gendusa e gli altri tecnici dell'ufficio che con il loro operato hanno consentito il rag-

giungimento dell'obiettivo».

«È davvero importante - aggiunge il dirigente scolastico del comprensivo Ventimiglia, Francesca Puleo, «che anche questo istituto possa azzerare i costi dell'energia elettrica in difesa della sostenibilità ambientale, che è un tema fondamentale dell'impegno educativo della nostra istituzione. La scuola ospita la ludoteca, i corsi serali e numerose manifestazioni culturali nell'auditorium, con un elevato consumo di energia elettrica e bollette pesantissime. Il fotovoltaico consentirà ne-

gli anni di fare risparmiare alla comunità belmontese cifre consistenti».

Dal canto suo la dirigente della direzione didattica, Maria R. Caldarella, ringrazia il municipio «per l'impegno continuo a favore della comunità e in particolare dei luoghi in cui i suoi piccoli imparano a diventare grandi. Potere avere una scuola interamente ad energia pulita è un onore e al contempo un impegno affinché l'educazione ambientale sia una dimensione reale nella formazione del cittadino di domani». (Ctg)



Il dirigente scolastico Francesca Puleo. (foto CEG)

Con queste mosse l'Amministrazione Di Liberto porta a casa investimenti, senza alcun costo, ma con notevoli risparmi, stimati per circa **1.500.000 €** per i prossimi 25 anni. Parte di tali risparmi sono già stati inseriti nel Piano di Riequilibrio, di recente approvato, prevedendo la **copertura di debiti** per i primi 7 anni, così come i risparmi di circa € 120.000,00 derivanti dall'intervento effettuato sulla rete idrica (by - pass) in Via Alcide De Gasperi.

Sono felice di lasciare in eredità alle future Amministrazioni importanti somme che, se gestite bene, miglioreranno le condizioni di vita nel nostro paese. Purtroppo, per evitare il fallimento dell'ente, ho dovuto impiegare tali risparmi per pagare i debiti ereditati, anziché per nuovi investimenti. Con tali impianti, che verranno dotati di sistema di monitoraggio continuo, oltre ad azzerare la spesa della bolletta energetica delle scuole si impiegherà l'energia elettrica, nei momenti di eccesso di produzione, per alimentare le pompe dei pozzi comunali con la procedura di scambio altrove prevista dal GSE.